

LABORATORI TERRITORIALI PER L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITA' DELLE IMPRESE- BANDO PER LE ANNUALITA' 2024-2025

OBIETTIVI

Il bando intende **consolidare la rete dei laboratori territoriali per la sostenibilità** delle imprese come parte integrante della strategia per l'attuazione dell'Agenda 2030, contribuendo in tal modo al progetto di rilancio e sviluppo dell'economia regionale definito attraverso il patto per il lavoro e il clima, che si inserisce all'interno delle strategie del Paese e dell'Unione Europea verso la neutralità climatica al 2050.

Partendo da una problematica e/o opportunità rilevata a livello territoriale, i laboratori coinvolgeranno imprese e altri portatori d'interesse, in un percorso di innovazione sociale per **offrire risposte alle criticità/opportunità rilevate**, stimolando il protagonismo delle imprese nella produzione di nuovo valore condiviso, incrementando la competitività e la sostenibilità complessiva del sistema anche in riferimento a specifici settori produttivi o filiere che caratterizzano alcuni distretti (es. moda, turismo, packaging, edilizia ecc.)

Le progettualità saranno riferite ad **ambiti tematici specifici** quali transizione energetica ed economia circolare, logistica e mobilità sostenibile delle merci, innovazione sociale nei servizi alle comunità e nel welfare aziendale, con l'obiettivo di supportare le imprese verso la sperimentazione di soluzioni innovative in grado di dare una risposta alle criticità rilevate anche attraverso l'elaborazione di nuove progettualità da far valere su successivi bandi regionali.

Per rafforzare l'integrazione tra i vari soggetti è previsto il **coinvolgimento obbligatorio di partner tecnici** quali i Clust-ER e centri di innovazione della Rete Alta Tecnologia.

SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare progetti, contenenti azioni per il biennio 2024/2025, i seguenti soggetti:

- Comuni dell'Emilia-Romagna
- Province dell'Emilia-Romagna e Città metropolitana di Bologna
- Unioni di comuni dell'Emilia-Romagna
- Camere di commercio dell'Emilia-Romagna

AMBITI TEMATICI OGGETTO DEGLI INTERVENTI:

Le proposte progettuali candidate potranno riguardare uno o più delle seguenti azioni:

1) Transizione energetica ed economia circolare

- ottimizzazione dell'utilizzo di risorse attraverso l'ecodesign, il riciclo, allungamento della vita dei beni, la lotta all'obsolescenza dei prodotti;
- adozione di modelli circolari di uso e consumo innovativi (riprogettazione, product-as-service, sharing models, logistica di ritorno);
- sperimentazione di sistemi di misurazione della circolarità/sostenibilità;
- implementazione di processi di simbiosi industriale;
- produzione e utilizzo delle rinnovabili anche come contrasto alla povertà energetica
- riduzione dell'uso della plastica in coerenza con la strategia #PlasticfreER
- sistemi per la tracciabilità, diffusione della rendicontazione di sostenibilità;

2) Logistica e mobilità sostenibile delle merci

- azioni pilota di mobilità sostenibile per le merci, per ridurre l'impatto ambientale e migliorare le condizioni di fruibilità degli spazi;
- progettazione di sistemi di mobilità innovativi che possono anche prevedere l'utilizzo di mezzi condivisi, sharing mobility service.

3) Innovazione sociale nei servizi alle comunità e nel welfare aziendale

- progettazione di soluzioni e servizi innovativi in risposta ai nuovi bisogni sociali,
- potenziamento delle reti e servizi di comunità, anche in aree interne o marginali;
- sviluppo di sistemi innovativi di welfare aziendale su base locale, anche nelle imprese medio-piccole attraverso l'associazione tra diverse unità aziendali.

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione per la determinazione della graduatoria che vengono proposti sono pertanto i seguenti:

1) **potenziale di innovazione:** valutazione della capacità di orientare le imprese coinvolte verso percorsi di innovazione, portata delle azioni proposte rispetto alla risoluzione delle problematiche rilevate (fino a 40 punti);

2) **qualità progettuale:** valutazione della chiarezza e coerenza degli obiettivi del progetto con le azioni e gli ambiti tematici indicati nel bando, eventuale presenza di indicatori di risultato e di impatto misurabili, possibile replicabilità degli interventi (fino a 40 punti);

3) **qualità della partnership:** valutazione della governance e rilevanza della partnership coinvolta nei laboratori in particolare rispetto alla potenzialità di favorire azioni di sistema a livello locale coerenti con l'Agenda 2030 e con il patto per il lavoro e il clima, (fino a 20 punti).

Saranno dichiarate ammissibili tutte le proposte progettuali che raggiungono una valutazione di almeno 60 punti.

PROGETTI FINANZIATI:

I primi 7/8 progetti classificati, assegnando un budget annuale massimo di 40.000 euro (disponibilità di complessivi 600.000 euro suddivisi sulle due annualità 2024 e 2025)

SPESE AMMISSIBILI:

- Consulenze e facilitazione per conduzione di workshop e laboratori rivolti alle imprese;
- organizzazione di visite in aziende e a casi studio;
- sviluppo di software, applicazioni web e strumenti per l'interazione con gli stakeholder;
- comunicazione rivolta ai cittadini/consumatori e per la promozione dei risultati (materiali video, pagine web.....);
- consulenze, produzione di documentazione e forniture relative alla elaborazione di studi di fattibilità con riferimento alle azioni pilota.

ARTICOLAZIONE FASI PROGETTUALI

I progetti dovranno presentare una prima fase di engagement e di formazione specifica con riferimento alle problematiche considerate, seguita da una fase di elaborazione delle soluzioni e infine dalla progettazione esecutiva e dalla eventuale sperimentazione di azioni, anche di tipo pilota.

TEMPISTICHE:

Entro il 29 febbraio 2024 presentazione delle candidature

Entro aprile 2024 valutazione progetti, approvazione della graduatoria.